

LE PROPOSTE DEL SINDACATO E DELLA RSU DA PRESENTARE ALL'INCONTRO DEL 29 MAGGIO 2012

A fronte di quanto accaduto nell'ultimo mese e a seguito delle iniziative prodotte dalla Direzione aziendale e dalla proprietà Sisme si sono create tensioni e difficoltà in fabbrica tali da mettere in discussione il difficile equilibrio costruito nelle impegnative intese realizzate e sostenute dai lavoratori e dalle lavoratrici della Sisme.

Gestire contemporaneamente **esuberanti per il minor lavoro** (con il ricorso ai contratti di solidarietà e la mobilità volontaria) **rivedere l'organizzazione del lavoro** per migliorare la competitività del sito, **realizzare risparmi** per rilanciare il sito con nuovi prodotti e nuovi investimenti, **ridefinire un sistema premiante** più coerente alla struttura aziendale di una azienda che è passata da 1100 dipendenti a 600, non è stato, non è e non sarà semplice.

Abbiamo scelto un percorso di responsabilità che ha visto impegnare i lavoratori per sostenere un investimento (il primo dopo 7 anni di promesse a vuoto) scomponendo problemi complessi che non hanno risposte semplici.

Il 4 maggio 2012 l'azienda li ha rimessi insieme tutti creando appositamente una situazione di tensione tale da mettere a rischio non solo gli accordi ma la tenuta propria dell'azienda.

Pertanto le Organizzazioni sindacali e le Rsu ritengono necessario ridefinire un percorso che vincola le parti nella comune assunzione di responsabilità, per la tutela occupazionale e del reddito per il rilancio industriale del sito della Sisme di Olgiate Comasco nell'ambito di quanto definito nell'accordo del 30 novembre 2011 e della successiva intesa del 16 febbraio 2012, anche alla luce del lavoro di analisi economica, organizzativa e delle professionalità svolto dalla Commissione tecnica.

Non sono mai mancate, e non arriveranno perché imposte dall'azienda, le proposte del sindacato e della Rsu.

Proposte che sono e saranno presentate e discusse prima con i lavoratori e le lavoratrici, che saranno frutto di discussione e trattativa e poi raggiunta una ipotesi di accordo sottoposte al voto per mezzo di referendum.

Di seguito le nostre richieste

- 1 **conferma** da subito della prosecuzione dei **contratti di solidarietà per il 2013**
- 2 **avvio immediato di un piano di lavoro**, concreto e partecipativo, sulla base delle proposte emerse dalla commissione tecnica che dovrà proseguire la sua attività con il supporto degli esperti individuati e **costituzione di specifici gruppi di miglioramento. Al fine di estendere non solo l'analisi ma anche gli interventi su tutta la filiera e i processi produttivi agendo sull'ergonomia e sulle condizioni di lavoro in fabbrica.**
- 3 Assumere le decisioni conseguenti alla marginalità negativa della sola linea statori diametro 179 la cui perdita deve essere quantificata e certificata dovrà comportare unitamente agli accantonamenti a bilancio già allocati:
 - la **definizione di un piano sociale di intervento per la gestione degli esuberanti**. Ciò deve prevedere entro giugno 2012 **una definizione non solo dei livelli occupazionali su cui l'azienda intende impegnarsi con certezza sul sito** di Olgiate ma anche la specifica composizione tra operai, diretti ed indiretti, intermedi ed impiegati che deriva dalle linee produttive e strutture che dovranno essere garantite per un periodo di almeno 5 anni
 - **Impegnare** a fronte dei risparmi che si genereranno e che dovranno essere certificati **un piano 2013-2018 di investimenti certi sul sito di Olgiate nei tempi e nei valori in sviluppo prodotto e processo** quale unica possibilità di scambio con cui condividere i sacrifici che vengono richiesti per salvare l'occupazione e rilanciare il sito.
- 4 **impegnarsi alla revisione del sistema premiante come previsto dall'accordo del 30 novembre 2011** che preveda l'introduzione di indicatori di redditività (collegati al fatturato

ed al costo per unità di prodotto) budget certi sulla professionalità, produttività e qualità. Tale revisione deve prevedere una attività di analisi e studio collegata alla costituzione dei gruppi di miglioramento conseguenti alle proposte fatte dalla commissione. Detto lavoro dovrà concludersi positivamente entro il giugno 2013. Nel periodo dato (luglio 2012-giugno 2013) si potrà "sospendere" il rilascio del premio collegato alla parte variabile dell'efficienza (oltre gli 11,5 punti % consolidati in busta e non toccabili) a fronte della sperimentazione di tempi standard che dovranno essere stabiliti secondo il metodo e il lavoro sperimentato nel corso del mese di febbraio, marzo, aprile dalla commissione **e quale contributo sostitutivo per i lavoratori inquadrati fino alla 5s categoria professionale di quanto previsto dall'accordo del 16 febbraio 2012 per investimento su linea Bosch.** Per i 6 livelli, 7 livelli, quadri e dirigenti si procederà alla firma dei verbali di conciliazione con assistenza delle parti firmatarie dell'accordo. **Perché la premessa dell'accordo del 16 febbraio 2012 era che pagavano tutti e pagava di più chi aveva di più.**

- 5 **Detto contributo potrà non essere richiesto sulla base dei risparmi generati dai progetti di miglioramento dei gruppi di lavoro e dal lavoro della commissione tecnica che dovranno essere verificati entro il 30 giugno 2013. Il contributo eventuale potrà quindi essere restituito o convertito in partecipazione azionaria dei lavoratori al capitale sociale dell'azienda.**
- 6 **Il sistema premiante vigente continuerà la sua efficacia e ultrattività fino alla definizione di un nuovo accordo**
- 7 **Effettuare la mappatura della professionalità collegata all'analisi organizzativa della commissione** utile a garantire livelli di efficienza idonei a soddisfare le richieste di volumi produttivi e di massima garanzia occupazionale. In tal senso dovranno essere previsti specifici progetti formativi da realizzare per mezzo di Fondimpresa.

- 8 **Ipotizzare a regime nel 2013 l'introduzione di un sistema organizzativo di orari unitamente a forme estese di part time al fine di gestire eventuali esuberanti e a fronte dell'impossibilità di ricorrere ad ulteriori forme di ammortizzatori sociali.**
- 9 Avviare da subito l'analisi delle necessità organizzative e delle disponibilità dei lavoratori per soddisfare le eventuali richieste di maggiori volumi di lavoro per la produzione di motori per lavastoviglie di nuova generazione
- 10A far data dal 1 gennaio 2014 prevedere un'aumento del contributo mensa di 1 euro per i lavoratori inquadrati fino al 6 livello. Per quanto riguarda i 7 livelli, quadri e dirigenti il contributo dei lavoratori sarà pari al costo integrale sostenuto dall'azienda.
- 11 Individuare la possibilità delle parti di attivare, congiuntamente o disgiuntamente, un tavolo di mediazione presso la Prefettura di Como al fine di richiedere la verifica del mantenimento degli impegni sottoscritti.
- 12 In ogni caso le parti daranno una restituzione Trimestrale dell'avanzamento delle intese presso la Prefettura.